

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 26/09/2023

INFORMAZIONI SOCIETARIE

SANITASERVICE ASL FG S.R.L.



9H2B1L

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	FOGGIA (FG) VIA PROTANO 13 CAP 71121
Domicilio digitale/PEC	sanitaserviceaslfg@pec.it
Numero REA	FG - 259252
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	03600140713
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

v.2.14.0

SANITASERVICE ASL FG S.R.L.

SANITASERVICE ASL FG S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MICHELE PROTANO 13 - 71121 FOGGIA (FG)
Codice Fiscale	03600140713
Numero Rea	FG 000000259252
P.I.	03600140713
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	869042
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	80.616	67.883
Totale immobilizzazioni immateriali	80.616	67.883
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	67.212	75.120
3) attrezzature industriali e commerciali	820.308	663.597
4) altri beni	916.105	1.011.077
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	39.454
Totale immobilizzazioni materiali	1.803.625	1.789.248
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.000	6.715
Totale crediti verso altri	3.000	6.715
Totale crediti	3.000	6.715
3) altri titoli	0	10.065
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.000	16.780
Totale immobilizzazioni (B)	1.887.241	1.873.911
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	130.979	103.496
Totale rimanenze	130.979	103.496
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.810.290	2.738.483
Totale crediti verso clienti	5.810.290	2.738.483
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.354.744	1.438.471
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.259.282	0
Totale crediti tributari	10.614.026	1.438.471
5-ter) imposte anticipate	342.111	3.857
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	372.614	70.161
esigibili oltre l'esercizio successivo	78.366	78.366
Totale crediti verso altri	450.980	148.527
Totale crediti	17.217.407	4.329.338
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.446.996	11.396.880
2) assegni	0	3.130
3) danaro e valori in cassa	3.548	1.944
Totale disponibilità liquide	4.450.544	11.401.954
Totale attivo circolante (C)	21.798.930	15.834.788
D) Ratei e risconti	159.246	193.471
Totale attivo	23.845.417	17.902.170

v.2.14.0

SANITASERVICE ASL FG S.R.L.

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	79.030	79.030
V - Riserve statutarie	95.166	95.166
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.866.434	1.866.434
Totale altre riserve	1.866.434	1.866.434
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	206.819	709.146
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.660.969	511.200
Totale patrimonio netto	6.008.418	3.360.976
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.806.835	6.112.165
Totale fondi per rischi ed oneri	2.806.835	6.112.165
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	978.954	1.208.675
Totale debiti verso fornitori	978.954	1.208.675
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	556.420	556.420
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.018.430	0
Totale debiti verso controllanti	6.574.850	556.420
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.001.676	1.486.999
Totale debiti tributari	1.001.676	1.486.999
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.650.183	1.973.360
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.708	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.672.891	1.973.360
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	384.386	793.426
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.297.256	2.308.598
Totale altri debiti	2.681.642	3.102.024
Totale debiti	14.910.013	8.327.478
E) Ratei e risconti		
	120.151	101.551
Totale passivo	23.845.417	17.902.170

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.512.687	56.401.867
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.511.490	76.458
Totale altri ricavi e proventi	3.511.490	76.458
Totale valore della produzione	58.024.177	56.478.325
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.799.004	2.035.299
7) per servizi	2.431.717	1.941.807
8) per godimento di beni di terzi	1.670.706	1.756.402
9) per il personale		
a) salari e stipendi	34.371.361	36.881.292
b) oneri sociali	10.530.634	8.225.874
c) trattamento di fine rapporto	2.230.248	2.471.456
e) altri costi	277	0
Totale costi per il personale	47.132.520	47.578.622
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.626	19.925
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	448.708	473.859
Totale ammortamenti e svalutazioni	470.334	493.784
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(27.483)	(29.267)
12) accantonamenti per rischi	0	548.691
13) altri accantonamenti	358.560	0
14) oneri diversi di gestione	280.571	571.660
Totale costi della produzione	54.115.929	54.896.998
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.908.248	1.581.327
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	25.760
Totale altri proventi finanziari	0	25.760
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.005	58.678
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.005	58.678
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.005)	(32.918)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.900.243	1.548.409
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	239.941	970.593
imposte relative a esercizi precedenti	0	67.492
imposte differite e anticipate	(667)	(876)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	239.274	1.037.209
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.660.969	511.200

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.660.969	511.200
Imposte sul reddito	239.274	1.037.209
Interessi passivi/(attivi)	8.005	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	3.908.249	-
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.588.808	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	470.334	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.059.142	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.967.391	-
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(27.483)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.071.807)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(229.721)	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	34.225	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	18.600	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.185.912	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.090.274)	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.877.117	-
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(8.005)	-
(Imposte sul reddito pagate)	(724.598)	-
(Utilizzo dei fondi)	(5.894.138)	-
Totale altre rettifiche	(6.626.741)	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.749.624)	-
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(463.085)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(34.359)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	13.780	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(3.704.595)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.188.259)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.013.527)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.013.527)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.951.410)	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.396.880	-
Assegni	3.130	-
Danaro e valori in cassa	1.944	-

v.2.14.0

SANITASERVICE ASL FG S.R.L.

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.401.954	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.446.996	11.396.880
Assegni	0	3.130
Danaro e valori in cassa	3.548	1.944
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.450.544	11.401.954

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al Bilancio 31 dicembre 2022

Signori soci, il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato d'esercizio pari a € 3.660.969 contro il risultato d'esercizio di € 511.200 dell'anno precedente, dopo aver accantonato € 239.275 per imposte dirette e € 828.894 per ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo italiano di contabilità. Il bilancio al 31/12/2022 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali di incompatibilità da rendere necessario il ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, comma 4, C.C.; è responsabilità di questo organo amministrativo presentare un bilancio d'esercizio redatto con chiarezza, che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria ed il risultato economico d'esercizio, nonché valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile nonché adottare le misure necessarie alla sua implementazione: ad oggi non vi sono elementi che possano incidere sulla correttezza del bilancio.

Il presente bilancio è stato redatto secondo la forma ed i contenuti previsti dagli articoli del Codice civile. Nella redazione del bilancio sono stati osservati tutti i principi, tra cui

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 1, C.c.);
- la rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 1 *bis*, C.c.)
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 2, C.c.);
- si è tenuto conto dei proventi ed oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 3, C.c.); sono stati considerati i costi di competenza correlati ai ricavi imputati all'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del bilancio stesso (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 4, C.c.);
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 5, C.c.);
- non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 *bis*, comma 6, C.c.);
- nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, comma 2, C.c.).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Qui di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative, coerenti con quelli attuati nella redazione dei bilanci degli esercizi precedenti (rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.).

Il bilancio al 31 dicembre 2022 espone un utile di esercizio di € 3.660.969, legato a componenti positive di entità ed incidenza eccezionali derivanti principalmente dagli effetti positivi dell'adesione alla definizione agevolata delle liti pendenti ex L. 197/2022 per contenziosi pregressi per i quali la società aveva effettuato un congruo accantonamento nell'anno 2016. Si ricorda, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2364 del C.C., che l'assemblea della società è stata convocata per l'approvazione del progetto di bilancio nel maggior termine concesso dallo Statuto (entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio) per motivi collegati al particolare oggetto sociale e della natura dell'attività; la società infatti, tempo fa, ha intrapreso un lungo contenzioso (per le annualità dal 2011 al 2016) con l'Agenzia delle Entrate afferente all'Imposta sul Valore Aggiunto per alcuni servizi strumentali che verte, tra l'altro sulla natura giuridica/tributaria della società *in house*; l'art. 1 della Legge 197 del 29/12/2022 al comma 186 ha stabilito che *Le controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte l'Agenzia delle entrate ovvero l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, pendenti in ogni stato e grado del giudizio compreso quello innanzi alla Corte di cassazione, anche a seguito di rinvio, alla data di entrata in vigore della presente legge, possono essere definite, a domanda del soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio o di chi vi è subentrato o ne ha la legittimazione, con il pagamento di un importo pari al valore della controversia.*

La società, data la rilevanza del tema, ha richiesto un parere tecnico professionale ed acquisito la volontà del socio unico all'estinzione anticipata del contenzioso secondo le modalità consentite dalla normativa vigente; la significativa entità degli importi ed il diretto coinvolgimento del committente/socio unico ASL FG (anche in virtù della rivalsa da esercitarsi ex art. 60 Dpr 633/72), ha richiesto l'indirizzo dell'intera filiera istituzionale sulla decisione da assumere su questa importante partita contabile; la ASL FG ha dunque disposto, d'intesa con la Regione, che la società ricorra all'istituto deflattivo citato (cfr decisione del socio comunicata per iscritto ai sensi dell'art. 8 dello Statuto vigente - prot. 2426 del 21/04/2023).

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è redatto in unità di euro. Le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto.

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività considerando anche gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia globale. Tuttavia, poiché la società opera nel settore dei servizi

essenziali, non si sono verificati grandi impatti negativi e i ricavi dell'esercizio hanno visto anzi un discreto incremento. Come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Alla luce di quanto indicato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", il bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Emergenza da Covid-19 -Effetti sulle immobilizzazioni materiali e immateriali

La società non si è avvalsa della facoltà prevista in applicazione dell'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126 per la sospensione dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per l'esercizio 2022 né tantomeno ha rimodulato per gli stessi un nuovo piano di ammortamento.

Rivalutazione dei beni

Si dà atto che non sono state eseguite rivalutazioni facoltative.

Criteri di Valutazione

Le **immobilizzazioni immateriali** sono prive di consistenza fisica identificabile ed in grado di produrre benefici economici futuri. Sono iscritte al costo sostenuto nell'attivo patrimoniale nel rispetto dell'art. 2426 c.c. ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati a quote costanti lungo la loro vita utile stimata ed imputati direttamente alle singole voci. Si precisa che i relativi valori sono iscritti nell'attivo nella voce B I e sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile come l'attività sia in grado di produrre futuri benefici economici.

Le **immobilizzazioni materiali** sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 c.c., nella voce B II del bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisto, computando nello stesso anche i costi e gli oneri accessori.

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 c.c., nella voce B III del bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisto, computando nello stesso anche i costi e gli oneri accessori, eventualmente ridotto ai sensi del p.3 del comma 1 dell'art. 2426. Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio al 31/12/2022 sono costituite da depositi cauzionali.

I **costi per manutenzione**, aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. Con riferimento all'esercizio 2022 sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento:

<i>Costruzioni leggere</i>	10%
<i>Mobili e arredamento</i>	10%
<i>Attrezzatura generica</i>	25%
<i>Attrezzatura specifica</i>	12,5%
<i>Mobili e macchine ordinarie uff.</i>	12%
<i>Macchine d'ufficio elettroniche</i>	20%
<i>Ambulanze</i>	25%
<i>Autoveicoli da trasporto</i>	20%
<i>Autovetture, motoveicoli e simili</i>	25%
<i>Automezzi industriali</i>	20%

Si annota che nell'esercizio 2020 la società si è avvalsa della facoltà di cui al comma 7-bis dell'art. 60 del D.L. 104/2020 nel limite del 50% degli ammortamenti ordinari e pertanto ha costituito una riserva non distribuibile di importo pari agli ammortamenti non imputati ai sensi del successivo comma 7-ter (cfr Stato Patrimoniale - P. N. - Riserva non distr. ex art. 60 di € 124.937). Nel calcolo delle imposte si è ritenuto di non applicare la facoltà data dal comma 7-quinquies dell'art. 60 del DL 104/2020, ovvero dedurre fiscalmente le quote di ammortamento non imputate a conto economico, che saranno oggetto di deduzione nell'esercizio di imputazione.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio al valore nominale, dato che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe effetti del tutto irrilevanti, trattandosi peraltro prevalentemente di crediti a breve termine (cfr O.I.C. 15 § 33); si è tenuto conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, che si ritiene coincidere col valore nominale.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti (materiali per il servizio di pulizie, indumenti di lavoro e cancelleria) sono iscritte al costo specifico.

Ratei e risconti

Sono contabilizzati secondo il principio dell'effettiva competenza temporale in applicazione del principio della correlazione dei costi e dei ricavi facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Attività che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti.

Disponibilità liquide

Le giacenze di denaro contante in cassa, su carte prepagate BPM e conto corrente bancario, tenuto presso la BPM, sono iscritte al valore nominale che coincide con l'effettiva consistenza.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del valore d'estinzione: l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe infatti effetti del tutto irrilevanti (cfr O.I.C. 19 § 42); si è tenuto conto del fattore temporale, attuando altresì la distinzione tra i debiti con scadenza entro l'esercizio e oltre.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati, in misura adeguata, per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in base al relativo grado di probabilità stimato. Nella valutazione del rischio dei contenziosi in corso si è tenuto conto delle informative acquisite dai consulenti di fiducia che assistono la Società.

Fondo T.F.R.

Non è presente in quanto la società provvede ai trasferimenti ai fondi di previdenza integrativa e al fondo di tesoreria Inps secondo le indicazioni del personale dipendente, così come previsto dalla riforma della previdenza complementare in vigore dal 2007.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio in base al principio della prudenza e competenza economica.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state calcolate sulla base del reddito imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti (24% per l'IRES e 4,82% per l'IRAP).

Imposte anticipate e differite

Ricordiamo che le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte in bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Inoltre, i debiti per imposte differite sono iscritti in quanto vi sono probabilità che la passività possa manifestarsi. Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto dell'eventuale cambiamento delle aliquote fiscali sulle suddette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente. Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito d'esercizio".

Nel presente esercizio sono presenti imposte anticipate relative alla quota di compenso spettante all'A.U. iscritta per competenza nell'esercizio 2022 ma da erogare nel 2023.

Le suddette imposte anticipate si riferiscono ovviamente all'imposta sui redditi delle società e dunque sono calcolate con l'aliquota del 24%.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali attengono a spese sostenute per il sito web, per programmi e licenze software strumentali all'esercizio dell'attività d'impresa e per attività di studio relative alla costruzione delle graduatorie per il ricollocamento dei dipendenti nei posti vacanti sul territorio nonché di un sistema di misurazione della "customer satisfaction" rivolto alle strutture della ASL FG servite dalla nostra società; esse sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto.

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è sintetizzata nella seguente tabella:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	116.604	116.604
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	48.721	48.721
Valore di bilancio	67.883	67.883
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	34.359	34.359
Ammortamento dell'esercizio	21.626	21.626
Totale variazioni	12.733	12.733
Valore di fine esercizio		
Costo	150.963	150.963
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.347	70.347
Valore di bilancio	80.616	80.616

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo dei relativi oneri accessori e dei costi indiretti ragionevolmente imputabili al bene e sono esposte al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo economico e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote d'ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi.

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è sintetizzata nella seguente tabella:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	79.073	1.497.922	2.630.789	39.454	4.247.238
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.954	834.326	1.619.711	-	2.457.991
Valore di bilancio	75.120	663.597	1.011.077	39.454	1.789.248
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	249.964	255.076	-	505.040
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	88.763	39.454	128.217
Ammortamento dell'esercizio	7.907	93.252	347.548	-	448.707
Altre variazioni	(1)	(1)	86.263	-	86.261
Totale variazioni	(7.908)	156.711	(94.972)	(39.454)	14.377
Valore di fine esercizio					
Costo	79.073	1.747.886	2.797.102	-	4.624.061
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.861	927.578	1.880.997	-	2.820.436
Valore di bilancio	67.212	820.308	916.105	0	1.803.625

Nessuno degli assets rilevati in bilancio è costituito a garanzia dei debiti societari.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da depositi cauzionali iscritti al valore nominale per € 3.000,00.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, rappresentate unicamente dalla categoria "materie prime, sussidiarie e di consumo", sono costituite dai materiali per il servizio di pulizie, dalle divise e dalla cancelleria. Di seguito in forma tabellare le variazioni intervenute:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	103.496	27.483	130.979
Totale rimanenze	103.496	27.483	130.979

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo al valore nominale, dato che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe effetti del tutto irrilevanti, trattandosi peraltro prevalentemente di crediti a breve termine (vd O.I.C. 15 § 33): si è tenuto conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo ai sensi dell'art. 2426, comma 8, del codice civile.

L'eventuale svalutazione dei crediti tiene conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, apertura di procedure concorsuali o

transazioni, che possono dar luogo a perdite, anche se tali elementi o situazioni sono state conosciute dopo la data di chiusura dell'esercizio: per i crediti iscritti nell'attivo al 31.12.2022 non è stata operata alcuna svalutazione.

Le variazioni intervenute nella consistenza dei crediti sono riportate di seguito, in relazione alle singole voci.

La voce **crediti verso clienti** accoglie crediti rivenienti dall'ordinaria attività, composti dalla somma algebrica di: crediti per fatture emesse, fatture da emettere, note di credito emesse riferite ad annualità precedenti e note credito da emettere.

La composizione della clientela è composta quasi unicamente da crediti vantati nei confronti della ASL FG.; l'entità del credito è legata allo sfasamento temporale tra emissione delle fatture attive ed incasso.

Alla chiusura dell'esercizio non esistono crediti in valuta.

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2022 sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

Le variazioni intervenute nella consistenza della voce sono riportate nel prospetto che segue:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.738.483	3.071.807	5.810.290	5.810.290	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.438.471	9.175.555	10.614.026	1.354.744	9.259.282
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.857	338.254	342.111		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	148.527	302.453	450.980	372.614	78.366
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.329.338	12.888.069	17.217.407	7.537.648	9.337.648

I **crediti tributari** sono composti come segue:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2022
ERARIO C/ACCONTO IRES	547.506
ERARIO C/ACCONTO IRAP	440.837
CRED.IVA DA COMPENSARE	256.120
CRED.DL.3/2020 (T.I. - EX BONUS RENZI)	46.624
CREDITI IMPOSTA B.S.ARTI L. 160-178	63.657
CRED.IMP.NUOVE ASSUNZIONI A.P (oltre)	216.800
CREDITI ESCUSSIONI PROV.V.CART.IVA (oltre)	230.162
CREDITI ESCUSSIONI PROV.V.CART.IVA INTERESSI MORA (oltre)	3.652
CREDITI ESCUSSIONI PROV.V.CART.IVA ONERI RISCOSSIONE (oltre)	14.029
CREDITO ESCUSSIONI PROV.V. AI 2012 (oltre)	4.124.865
CRED.ESC.PROVV.AI 2012 INT. MORA INTERESSI MORA (oltre)	315.191
CRED.ESC.PROVV.AI 2012 ONERI RISCOS. (oltre)	260.340
CREDITI ESCUSSIONI PROV.V. AI 2013 (oltre)	3.674.923
CRED.ESC.PROVV.AI 2013 INT. MORA (oltre)	190.053
CRED.ESC.PROVV.AI 2013 ONERI RISCOS. (oltre)	229.267
	10.614.025

I **crediti per imposte anticipate**, pari ad € 342.111, sono riconducibili per € 4.524 alle competenze spettanti all'A.U. della società non ancora liquidate al 31/12/2022 e per € 337.587 alla variazione in diminuzione della base imponibile Ires per la rettifica contabile afferente agli oneri sociali dell'esercizio 2021.

I **crediti vs altri**, esigibili entro l'esercizio successivo, sono composti come segue:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2022
-------------	--------------------

ALTRI CREDITI vs DIPENDENTI	1.305
ERARIO C/ACCONTO IMP.SOSTIT.TFR	295.425
CREDITI V/DIPENDENTI (MULTE)	3.621
ALTRI CREDITI vs FORNITORI	122
CREDITI SPESE PUBBLICAZIONE	7.220
CREDITI DIVERSI	12.148
FONDIMPRESA	17.761
CRED. RISTORO SANZ. AMM.VE LAVORO	18.451
INAIL C/CONTRIBUTI	6.164
DEBITI VERSO FORNITORI	10.397
CREDITI DIVERSI >12mesi	78.366
	450.980

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Art. 2427, n. 6 Codice Civile

Non esistono crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte in bilancio al loro valore nominale e sono relative al conto corrente tenuto presso la Banca Popolare di Milano, alle carte prepagate della medesima banca ed alla cassa aziendale.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, di numerario ed i valori esistenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo è così composto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.396.880	(6.949.884)	4.446.996
Assegni	3.130	(3.130)	0
Denaro e altri valori in cassa	1.944	1.604	3.548
Totale disponibilità liquide	11.401.954	(6.951.410)	4.450.544

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale e rappresentano le partite di collegamento conteggiate con il criterio della competenza temporale.

L'importo relativo alla voce "risconti attivi" riguarda il pagamento (avvenuto in esercizi precedenti) di fatture relative a costi la cui competenza temporale si estende ad esercizi successivi, come ad esempio i pagamenti dei premi assicurativi ed i maxi-canon leasing, i cui benefici si riflettono su più esercizi, e che in forza del principio della competenza, e dunque sono stati ripartiti in funzione all'anno di competenza.

In basso le relative variazioni intervenute:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	193.471	(34.225)	159.246

v.2.14.0

SANITASERVICE ASL FG S.R.L.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	193.471	(34.225)	159.246

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 100.000, sottoscritto ed interamente versato è detenuto nella sua totalità dalla ASL Foggia, unico socio e committente della Società.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 si è chiuso con un utile pari a Euro 3.660.969.

Di seguito riportiamo il dettaglio di composizione della voce in disamina:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	79.030	-	-		79.030
Riserve statutarie	95.166	-	-		95.166
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.866.434	-	-		1.866.434
Totale altre riserve	1.866.434	-	-		1.866.434
Utili (perdite) portati a nuovo	709.146	511.200	1.013.527		206.819
Utile (perdita) dell'esercizio	511.200	-	511.200	3.660.969	3.660.969
Totale patrimonio netto	3.360.976	511.200	1.524.727	3.660.969	6.008.418

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000		-
Riserva legale	79.030	B	79.030
Riserve statutarie	95.166	A, B, C	95.166
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.866.434	A, B	1.866.434
Totale altre riserve	1.866.434		1.866.434
Utili portati a nuovo	206.819		-
Totale	2.347.449		2.040.630
Quota non distribuibile			2.040.630

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Nota: Tra le "Varie altre riserve" sono collocate la Riserva per copertura di perdite presunte, posta a difesa del patrimonio sociale contro l'eventuale manifestazione di rischi - ulteriori rispetto a quelli già considerati - riferibili ai contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria, gli Enti Previdenziali od i dipendenti, la "Riserva

non distribuibile covid 19" a copertura degli investimenti destinati alle attività di supporto all'ASL FG per fronteggiare l'emergenza sanitaria in corso e la Riserva non distribuibile costituita ai sensi dell'art. 60 comma 7-ter del D.L. 104/2020.

In ossequio al principio contabile OIC 29 "correzione di errori" è stato applicato il dettato del paragrafo 48 ovvero: "quando la correzione di errori è rilevante ed è stata commessa in esercizi precedenti, l'importo deve essere contabilizzato sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore", in particolare la rettifica deve essere rilevata negli utili portati a nuovo od eventualmente in un'altra componente del PN.

Nell'esercizio 2021 l'applicativo informatico paghe non consentiva il progressivo scomputo degli importi afferenti allo sgravio contributivo a favore della società dal plafond disponibile e ciò ha comportato una riduzione degli importi degli oneri "carico ditta", riflessasi poi in contabilità generale. La società non ha ricevuto alcuna segnalazione o comunicazione dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale; purtuttavia, il superamento del tetto massimo dello sgravio contributivo fruibile ha generato la contabilizzazione di minori costi per euro 1.351.114; alla rettifica contabile del saldo corretto a debito è naturalmente seguito il riversamento di quanto dovuto all'Ente.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo rischi ed oneri riportato in bilancio rappresenta una stima di passività potenziali correlate ai seguenti rischi:

-

Contenzioso fiscale

In data 7 giugno 2016 la Guardia di Finanza ha avviato una verifica fiscale avente ad oggetto le imposte dirette ed indirette ed il puntuale adempimento della normativa fiscale per gli esercizi 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 fino alla data della verifica. A seguito di tale attività ispettiva sono stati formalizzati due PVC: uno riferito all'annualità 2011 ed uno riferito alle annualità successive; negli anni successivi l'Agenzia delle Entrate ha proceduto a notificare gli avvisi di accertamento derivanti dai succitati PVC; di seguito si rappresenta in sintesi il quadro del contenzioso che ne è derivato:

- Con riferimento all'anno di imposta **2011**, la società ha ottenuto un giudizio favorevole in C.T.P. sulle riprese fiscali inerenti all'IVA e negativo sul fronte delle imposte dirette e successivamente invece, in Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado, un giudizio contrario sull'IVA accertata con disapplicazione delle sanzioni ed una parziale riduzione delle riprese fiscali legate alle imposte dirette (sentenza 2855/2022);
- Con riferimento agli anni di imposta **2012-2013**, la C.T.P. di Foggia ha confermato le imposte accertate ma si è pronunciata a favore della società per la disapplicazione delle sanzioni, ravvisandone le circostanze legittimanti ed in seguito la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado, il 30.09.2022, ha confermato l'esito del primo grado (sentenze 2856/2022 e 2857/2022).
- Con riferimento agli anni di imposta **2014-2015-2016** la discussione in primo grado è stata più volte rinviata a causa della sopravvenuta emergenza sanitaria, oggi si è in attesa di nuovo ruolo e di individuazione dell'udienza per la trattazione nel merito.

E' opportuno ricordare, inoltre, che la società nel mese di Novembre 2016 ha presentato istanza di rimborso per l'IVA versata nelle annualità precedenti a decorrere dal 2009; avverso il silenzio rifiuto dell'Ufficio essa ha presentato ricorso e la CTP di Foggia, con sentenza 106/5/2019 depositata il 06.02.2019 si è pronunciata a favore della ricorrente stabilendo che le sia dovuto il rimborso di € 8.690.905 di I.V.A., oltre interessi; l'Ufficio ha presentato ricorso presso la C.T.R. che ha negato il diritto al rimborso: la Corte di Cassazione, con sentenza del 22/03/2023, ha confermato il giudizio di secondo grado.

Alla fine dello scorso anno è però mutato il quadro normativo ed in base all'art. 1 della Legge 197 del 29/12/2022 al comma 186 *Le controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte l'Agenzia delle entrate ovvero l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, pendenti in ogni stato e grado del giudizio compreso quello innanzi alla Corte di cassazione, anche a seguito di rinvio, alla data di entrata in vigore della presente legge, possono essere definite, a domanda del soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio o di chi vi è subentrato o ne ha la legittimazione, con il pagamento di un importo pari al valore della controversia. Il valore della controversia è stabilito ai sensi del comma 2 dell'articolo 12 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546 (Per valore della lite si intende l'importo del tributo al netto degli interessi e delle eventuali sanzioni irrogate con l'atto impugnato; in caso di controversie relative esclusivamente alle irrogazioni di sanzioni, il valore è costituito dalla somma di queste).*

La procedura di definizione viene dettagliata nei commi successivi, ove si precisa, tra l'altro che:

In caso di ricorso pendente iscritto nel primo grado, la controversia può essere definita con il pagamento del 90 per cento del valore della controversia (comma 187);

In caso di accoglimento parziale del ricorso o comunque di soccombenza ripartita tra il contribuente e la competente Agenzia fiscale, l'importo del tributo al netto degli interessi e delle eventuali sanzioni è dovuto per intero relativamente alla parte di atto confermata dalla pronuncia giurisdizionale e in misura ridotta, secondo le disposizioni di cui al comma 188, per la parte di atto annullata (comma 189);

La definizione agevolata si applica alle controversie in cui il ricorso in primo grado è stato notificato alla controparte entro la data di entrata in vigore della presente legge e per le quali alla data della presentazione della domanda di cui al comma 186 il processo non si sia concluso con pronuncia definitiva (comma 192);

Dagli importi dovuti ai fini della definizione agevolata si scomputano quelli già versati a qualsiasi titolo in pendenza di giudizio. La definizione non dà comunque luogo alla restituzione delle somme già versate ancorché eccedenti rispetto a quanto dovuto per la definizione stessa. Gli effetti della definizione perfezionata prevalgono su quelli delle eventuali pronunce giurisdizionali non passate in giudicato anteriormente alla data di entrata in vigore della presente legge. (comma 196);

Alla luce della normativa citata e delle recenti pronunce giurisdizionali, tenendo conto degli effetti della rivalsa per l'IVA accertata ai sensi dell'art. 60 del Dpr 633/72 nonché della rilevanza degli importi per interessi di mora ed oneri della riscossione sull'IVA accertata, la società ha segnalato al socio unico/committente ASL FG l'opportunità di una tempestiva valutazione della possibilità di estinzione anticipata delle controversie attraverso la definizione agevolata od un accordo conciliativo; la ASL FG, sentita la filiera istituzionale, ha disposto che la società ricorra all'istituto deflattivo citato (cfr decisione del socio comunicata per iscritto ai sensi dell'art.8 dello Statuto vigente - prot. 2426 del 21/04/2023).

In base al principio OIC 29 (cfr sezione afferente ai *FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO* al § 59) si descrivono come *fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio, quei fatti positivi e/o negativi che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e*

passività in bilancio, in conformità al postulato della competenza, ed ivi si annovera la definizione dopo la chiusura dell'esercizio di una causa legale in essere alla data di bilancio per un importo diverso da quello prevedibile a tale data;

Nel presente bilancio d'esercizio sono stati rilevati gli effetti positivi dell'adesione alla definizione agevolata, tenendo conto delle indicazioni rinvenibili nel principio OIC 31 (cfr sezioni afferenti alle *Valutazioni successive ed all'Utilizzazione dei fondi e fondi eccedenti*), in particolare interessa qui riportare che:

43. L'utilizzazione del fondo è effettuata in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali lo stesso fondo era stato originariamente costituito.

44. Al momento del sostenimento dei costi, ove già interamente coperti dall'apposito fondo, si impiega quindi direttamente il fondo stesso e conseguentemente il conto economico non rileva alcun componente negativo di reddito.

46. La sopravvenuta risoluzione o il positivo evolversi della situazione che aveva generato rischi ed incertezze, può determinare che il fondo precedentemente iscritto risulti parzialmente o totalmente eccedente. In questo caso il relativo fondo si riduce o si rilascia di conseguenza.

47. La rilevazione contabile di una eccedenza del fondo dipende dalla natura del rischio o passività a fronte dei quali è stato stanziato l'accantonamento. Se l'eccedenza si origina a seguito del positivo evolversi di situazioni che ricorrono nell'attività di una società, l'eliminazione o riduzione del fondo eccedente è contabilizzata fra i componenti positivi del reddito della classe avente la stessa natura, in cui era stato rilevato l'originario accantonamento. Ad esempio, se l'originario accantonamento era stato rilevato fra i costi della produzione (classe B), l'eccedenza del fondo è rilevata tra i componenti del valore della produzione (voce A 5 "Altri ricavi e proventi").

Il Fondo accantonato nell'esercizio 2016 a copertura dei rischi per il contenzioso fiscale ammontava ad € 4.071.000; la gran parte del suddetto Fondo, in conseguenza dell'adesione alla definizione agevolata, è da ritenersi eccedente rispetto al rischio patrimoniale stimato per la società. Di conseguenza, tale eccedenza è stata rilasciata producendo una sopravvenienza attiva classificata in A5 nel Conto Economico.

Contenzioso con l'Inail

La società nel 2010 ha richiesto un parere all'Inail sulle aliquote corrette da applicare ai propri dipendenti, poiché riteneva di poter assimilare la loro posizione a quella dei dipendenti ASL che operano nei medesimi ambiti; nonostante una prima risposta negativa dell'Istituto a partire dal 2010 la società ha contabilizzato e versato in autoliquidazione i premi Inail per gli addetti operativi sulla base di un'aliquota base del 1,3%, accantonando un fondo per i maggiori oneri eventualmente contestati dall'Istituto; a partire dal 2013, la società non ha più effettuato tale accantonamento. Nell'ottobre 2013 l'Inail ha infatti avviato una ispezione presso la società che non ha dato luogo ad alcuna contestazione in merito e successivamente l'A.U. nel 2014 ha inoltrato una nota in cui ribadiva le ragioni della suddetta scelta, cui però non è seguita alcuna risposta da parte dell'Istituto (occorre precisare che, nel frattempo, a partire dal 2017 i premi Inail sono stati autoliquidati prudenzialmente con le aliquote teoriche più alte previste per le figure impiegate dalla società e, pertanto, non è maturata alcuna rischiosità aggiuntiva relativa a tali esercizi).

La società nel 2017, onde addivenire ad una conclusione, ha esortato formalmente via PEC l'Istituto a chiarire la situazione; l'Inail, di conseguenza, ha effettuato un accesso nella sede amministrativa per richiedere ulteriore documentazione per le annualità dal 2009 al 2016, funzionale ai controlli formali e di merito di propria competenza. In seguito, ha emesso un certificato di variazione contro il quale la società ha proposto ricorso, oggi all'attenzione dei vertici Inail.

L'Istituto, nel frattempo, ha emesso un avviso bonario per complessivi euro 2.645.000 (comprensivi di sanzioni per circa € 850.000), che peraltro non teneva conto delle poste creditorie della società verso l'Inail, per circa euro 420.000.

Considerata la fattispecie complessa della contestazione, che ha richiesto lunghi approfondimenti da parte dell'Istituto, e che potrebbe configurarsi come una irregolarità non sanzionabile per oggettiva incertezza di particolare rilevanza da cui sia derivato un obiettivo inesatto convincimento circa la sussistenza dell'obbligo contributivo, si ritiene congruo, in rapporto ai rischi legati al suddetto contenzioso, il fondo di € 1.380.000 a disposizione della società, che appare oggi sufficiente a far fronte alle pretese dell'Istituto al netto delle sanzioni. L'udienza di discussione e decisione è fissata al 06.12.2023.

La società ha inoltre accantonato al fondo per le spese del personale la quota dei premi di produttività relativi all'esercizio 2022, stimata in € 358.560, di cui al momento non è determinato l'ammontare definitivo, ed € 30.000 per far fronte alle spese legali di soccombenza per l'esito negativo del contenzioso in Cassazione.

Segue una tabella riepilogativa dei movimenti dei fondi accantonati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.112.165	6.112.165
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	388.560	388.560
Altre variazioni	(3.693.890)	(3.693.890)
Totale variazioni	(3.305.330)	(3.305.330)
Valore di fine esercizio	2.806.835	2.806.835

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato non è presente in bilancio in quanto la complessiva somma è depositata in parte presso l'INPS e in parte presso i Fondi pensione.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del valore d'estinzione: l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe infatti effetti del tutto irrilevanti (cfr O.I.C. 19 § 42); si è tenuto conto del fattore temporale ai sensi dell'art. 2426, comma 8, del codice civile, attuando altresì la distinzione tra i debiti con scadenza entro l'esercizio e oltre.

Si evidenzia l'insussistenza di operazioni di debito che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (art. 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.).

Le variazioni intervenute nella consistenza dei debiti sono riportate di seguito, in relazione alle singole voci:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.208.675	(229.721)	978.954	978.954	-
Debiti verso controllanti	556.420	6.018.430	6.574.850	556.420	6.018.430

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti tributari	1.486.999	(485.323)	1.001.676	1.001.676	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.973.360	1.699.531	3.672.891	3.650.183	22.708
Altri debiti	3.102.024	(420.382)	2.681.642	384.386	2.297.256
Totale debiti	8.327.478	6.582.535	14.910.013	6.571.619	8.338.394

I debiti verso fornitori, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono di seguito riportati:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2022
FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE	375.394
FORNITORI C/NOTE CREDITO DA RICEVERE	-4.719
FORN.C/RITEN.NON MATURATE	9.958
DEBITI VERSO FORNITORI	598.322
	978.954

Nel saldo contabile sono comprese le note credito e le fatture da ricevere; non si rilevano fornitori esteri.

I debiti verso controllanti sono composti come segue:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2022
DEBITI V/ASL PER N.C. ANNO PREC.	556.420
DB VS ASL IVA AAIL 2012 2013	6.012.363
DEBITI VS ASL IVA VERSATA FT ATTIVE	6.067
	6.574.850

I debiti tributari, esigibili entro l'esercizio successivo, sono di seguito riportati:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2022
ERARIO C/IRES	106.723
ERARIO C/IRAP	133.219
ERARIO C/IVA	29.970
ERARIO C/RITENUTE DIPENDENTI	725.148
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	6.616
	1.001.676

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, esigibili entro l'esercizio successivo, sono di seguito riportati:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2022
INPS C/CONTRIBUTI	2.963.869
DEB. Vs INPS FERIE MENSILITA' MATURATE	679.686
DEB. PER F.DO PREVID. INTEGRATIVA	6.629
ALTRI DEBITI ISTIT.PREVIDENZ.> 12mesi	22.708
TOTALE	3.672.891

I debiti verso altri sono di seguito esposti:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2022
DEB.PER F.DO TESORERIA INPS	115.860
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	19.285
RITENUTE SINDACALI	14.432
DEBITI DIVERSI	-3.618
TRATT. DIP. P/C TERZI	236.009
DIPENDENTI C/INDEMNITA' CUP	1.411
CREDITI VERSO CLIENTI	1.007
ALTRI DEB. vs DIP. e COLLAB.>12mesi	129
DIPENDENTI C/FERIE NON GODUTE	2.294.685
DEBITI MULTE C/S DIPENDENTI	2.442

v.2.14.0

SANITASERVICE ASL FG S.R.L.

TOTALE	2.681.642
---------------	------------------

Nota integrativa, conto economico

Nella predisposizione del Conto Economico, sono state rispettate le disposizioni previste dall'articolo 2425 c.c.. Si è proceduto, pertanto, a rilevare i ricavi, i costi, i proventi e gli oneri secondo il principio della certezza, competenza e determinabilità oggettiva. I ricavi sono stati riconosciuti nel momento in cui sono stati resi i servizi, i costi sono stati classificati per natura e cioè in base alla causa economica dell'evento che li ha generati.

Il **Valore della Produzione** riflette l'operatività aziendale nell'ambito delle attività strumentali affidate; come previsto da statuto i ricavi sono interamente conseguiti da attività espletate in favore del socio unico e committente ASL Foggia.

I ricavi sono stati interamente conseguiti sul territorio nazionale.

Di seguito riportiamo dettaglio della composizione della voce A) 1):

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2022
118 E PPI	27.626.835
TRASPORTO SECONDARIO PAZIENTI	93.545
AUSILIARIATO E SUPP.DIP. PREV.	9.802.450
PULIZIA ORDINARIA	3.843.694
MANUTENZIONE ORDINARIA	3.025.000
LOGISTICA ORDINARIA	2.593.928
SERVIZIO FRONT OFFICE TERRITORIALI	1.734.034
ACCOGLIENZA/CUP/CC	2.479.564
SUPPORTO AI SIST.INFORM.(CED E RETI)	1.139.775
AUS E SUPP.DIP.PREV.ATTIVITA' STRAORD.	30.854
PULIZIA ATTIVITA' STRAORDINARIA	250.678
MANUTENZIONE ATTIVITA' STRAORDINARIA	7.247
LOGISTICA ATTIVITA' STRAORDINARIA	589.778
SERV.F.O TERRITO.ATTIVITA' STRAORD	1.287
ACCOGLIENZA/CUP/CC.ATTIVITA' STRAORD	595.727
EMERGENZA COVID	698.291
TOTALE A) 1)	54.512.687

Nella voce A5, quale elemento di ricavo di entità ed incidenza eccezionali, si segnalano le sopravvenienze attive (non imponibili) di € 3.413.293, quasi interamente derivanti dal rilascio del fondo rischi afferente al contenzioso fiscale sopra meglio dettagliato.

Di seguito riportiamo un dettaglio dei **costi per materie prime, sussidiarie e di consumo**:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2022
MATERIE SUSSIDIARIE C/ACQUISTI	40
MATERIALE SAN. AMB/AUTOM. (OSSIGENO	21.741
DISPOSITIVI DI SOCC.(MAT.DI CONSUMO)	57.349
MATERIALE DI PULIZIA	482.727
CANCELLERIA (COMPRENDE HOSPITALITY)	20.753
CANCELLERIA FROFF/CUP/CC/CED	26.480
MATERIALE SERVIZIO MANUTENZIONI	302.195
MATERIALE SERV. MANUTENZIONE VERDE	2.645
ALTRI ACQUISTI	109
ACQUISTO BENI INF. A 516,46	2.686
ACQUISTO BENI INF. A 516,46 (80%)	820

v.2.14.0

SANITASERVICE ASL FG S.R.L.

ALTRI ACQUISTI-INDEDUCIBILI	274
MATERIALE DI CANCELLERIA	519
DPI(ORD/MONOUSO)IND.SPECIALI	5.845
INDUMENTI SPECIFICI LAVORO E/U	480
INDUMENTI SPECIFICI LAVORO MAN/LOG.	51.938
INDUMENTI SPECIFICI LAVORO FROFF/CUP	127
ALTRI ACQUISTI AFFERENTI L'ATTIVITA'	5.445
PICCOLO HARDWARE DI SUPPORTO	1.434
CARBURANTI-LUBRIFICANTI	467
CARBURAN-LUBR-INDEDUCIBILI	8.573
CARB.E LUBR.AMB/AUTOMEDICHE	566.813
CARB.E LUBR.FURGONI LOGISTICA	98.267
CARB.E LUBR.FURGONI MANUTENZIONI	32.400
CARB.E LUBR.FURGONI PULIZIE	4.965
CARB.E LUBR.FURGONI H & S.I CED-RETI	4.684
CARB.E LUBR.FURGONI MAGAZZINO	1.277
CARB.E LUBR.FURGONI E/U	3.918
CARB.E LUBR.AUTO PARZ.20% E/U	3.724
CARB.E LUBR.AUTO PARZ.20% AUS/PUL.	9.487
CARB.E LUBR.AUTO PARZ.20% MNT/LOG.	55.737
CARB.LUBR.AUTO PARZ.20% H. & S.I.	3.050
CARB.LUBR.AUTO USO PROM.DIP. E/U	9.769
CARB.LUBR.AUTO USO PROM.DIP.AUS/PUL.	8.512
CARB.LUBR.AUTO USO PROM.DIP.MNT/LOG.	2.398
CAR.LUBR.AUTO USO PROM. H. & S.I.	1.356
TOTALE	1.799.004

Di seguito riportiamo un dettaglio dei **costi per servizi**:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2022
ACQUA	429
SPESE POSTALI	833
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	862
SERVIZI BANCARI	17.982
TELEFONIA (80%)	21.844
CELLULARI (80%)	6.182
ALTRI SERVIZI-INDEDUCIBILI	100
SPESE ACQUA HUB	2.530
SPESE DI CONSULENZA	225.362
SPESE VIAGGIO, VITTO E ALLOGGIO PROF	1.013
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI HUB/118	24.202
ASSICURAZIONI D&O	7.157
ASSICURAZIONI RESP.CIVILE	70.802
ASSICURAZIONI TRASPORTI	14.121
ASSICURAZIONI TUTELA LEGALE	30.341
TELEFONIA MOBILE SERV MANUTENZIONI	16.955

v.2.14.0

SANITASERVICE ASL FG S.R.L.

TELEFONIA MOBILE SERV LOGISTICA	523
TELEFONIA MOBILE SERV CED/CUP	2.160
SERVIZI COMPARTO MANUTENZIONI	18.181
SERVIZI MAN.VERDE	11.340
COMPENSI COMMISSIONI GARA	550
ORGANISMO DI VIGILANZA 231/2001	17.758
SPESE PER CONSULENTI DEL LAVORO	67.392
SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTABILI	228
ALTRI COSTI PER SERVIZI	17.494
SERVIZI DI PUBBLICAZIONE	66.894
LAVANOLO DIVISE EU	274.045
LAVANOLO DIVISE SERV.AUSILIARIATO	31.051
LAVANOLO DIVISE SERV.PULIZIE	16.683
SPESE SANIT.E DELLA SICUREZZA EU	12.670
SPES.SANIT.E DELLA SICUREZZA AUS/PUL	2.037
SPES.SANIT.E DELLA SICUREZZA MAN/LOG FO CUP CC CED	234
SPES.SANIT.E DELLA SICUREZZA AMMINI.	2.226
VISITE ED ESAMI MEDICI DIPEND. EU	12.001
VISITE ED ESAMI MEDICI DIPEN.AUS/PUL	15.813
VISITE ED ESAMI MEDICI DIPEN.MAN/LOG FO-CC-CUP-CED	4.910
VISITE ED ESAMI MEDICI DIPEN.AMMINI	25.052
SERVIZI INFORMATICI	160.356
BUONI PASTO AMMINISTRAZIONE	11.070
BUONI PASTO EU	340.486
BUONI PASTO AUSILIARIATO	48.401
BUONI PASTO MANUTENZIONI	32.593
BUONI PASTO LOGISTICA	29.002
BUONI PASTO H.& S.I. (CUP/FO/CED/CC)	59.147
VISITE FISCALI AI DIPENDENTI	2.571
ALTRI COSTI INDEDUCIBILE	173
TELEFONIA MOBILE SERV. AMM.CENTRALE	209
SPESE SAN.E DELLA SICUREZZA SERVIZI FORMAZIONE - INTERVENTI	2.775
BUONI PASTO SERV. PULIZIE	4.527
VISITE ED ESAMI MEDICI DIPENDENTI	18.750
ALTRE ASSICURAZIONI	61
EMOLUMENTI AMMINISTRATORI	112.794
EMOLUMENTI SINDACO/REVISORE	13.535
CONTR.INPS GESTIONE SEPARATA	5.405
PEDAGGI AUTOSTRADALI	6.620
PEDAGGI AUTOST-INDEDUCIBILI	106
ASSICURAZIONI AMBULANZE/AUTOMEDICHE	64.293
ASSICURAZIONI FURGONI MANUTENZIONI	13.158
ASSICURAZIONI FURGONI E/U	1.356

v.2.14.0

SANITASERVICE ASL FG S.R.L.

ASSICURAZIONI FURGONI LOGISTICA	21.705
ASSICURAZIONI FURGONI PULIZIE	5.603
ASSICURAZIONI FURGONI H.& S.I.	2.599
ASSICURAZIONI FURGONI MAGAZZINO	1.907
REVISIONI AMBULANZE	655
REVISIONI FURGONI LOGISTICA	1.078
REVISIONI FURGONI MANUTENZIONI	705
ASSICURAZIONI AUTO USO PROMISCOU E/U	3.831
REVISIONI FURGONI H.& S.I.	76
ASSICURAZIONI AUTO USO PROM. AUS/PUL	3.608
ASSICURAZIONI AUTO USO PROM.MNT/LOG	1.602
LAVAGGIO AMBULANZE ED AUTOMEDICHE	10.943
LAVAGGIO FURGONI LOGISTICA	2.218
LAVAGGIO FURGONI MANUTENZIONI	732
LAVAGGIO FURGONI PULIZIE	37
LAVAGGIO FURGONI EU	234
LAVAGGIO FURGONI H.& S.I.	68
LAVAGGIO FURGONI MAGAZZINO	22
ASSICURAZIONI AUTO USO PROM.H.& S.I.	1.324
ASSICURAZIONI AUTO PARZ.DED.20% E/U	1.715
REVISIONE AUTO PARZ DED 20%	634
ASSIC. AUTO PARZ.DED.20% AUS/PUL.	2.947
LAVAGGIO AUTO PARZ DED 20%	1.530
ASSIC. AUTO PARZ.DED.20% MNT/LOG.	9.381
REVISIONI AUTO USO PROMISCOU	435
LAVAGGIO AUTO USO PROMISCOU	840
PEDAGGI AUTOSTRADALI AMB/AUTOM.	8.202
PEDAGGI AUTOSTRADALI AUTO USO PROM.	2.235
MANUTENZIONE-RIPARAZIONE BENI PROPRI	11.390
MANUTENZ.AUTO-INDEDUCIBILI	25
ALTRE MANUTENZIONI-INDEDUCIBILI	80
MANUTENZ.AMBULANZE ED AUTOMEDICHE	214.314
MANUTENZ.FURGONI SERV. MANUTENZIONI	24.323
MANUTENZ.FURGONI SERV.LOGISTICA	57.422
MANUTENZ.FURGONI SERV.PULIZIE	5.088
MANUTENZ.FURGONI SERV. EU	1.176
MANUTENZ.FURGONI H.& S.I.	3.524
MANUTENZ.FURGONI MAGAZZINO	2.036
MANUTENZIONI AUTO DED 20% EU	4.684
MANUTENZIONI AUTO DED 20% AUS/PUL	7.134
MANUTENZIONI AUTO DED 20% MAN/LOG	10.920
MANUTENZ.AUTO DED 20% DIP. H.& S.I.	1.199
MANUTENZIONE AUTO USO PROM DIP EU	3.861
MANUTEN. AUTO USO PROM DIP AUS/PUL	6.526

v.2.14.0

SANITASERVICE ASL FG S.R.L.

MANUTEN.AUTO USO PROM DIP MNT/LOG	1.051
MANUTEN. AUTO USO PROM DIP H. & S.I.	818
ADDESTRAMENTO-FORMAZIONE	1.572
MANUTENZ.RIPAR.BENI DI TERZI	380
SPESE PER AGGIOR.E FORMAZIONE PERSO.	17.589
ASSIST.E MANUT.A CANONE SU LAVATRICI	1.266
SPESE TRASFERTA DIPENDENTI	1.129
	2.431.717

I costi di godimento beni di terzi sono così composti:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2022
CAN. LEASING AMBULANZE	553.715
NOLEGGIO AMBULANZE	707.609
NOLEGGIO FURGONE SERVIZIO LOGISTICA	24.847
NOLEGGIO AUTO SERV. MNT/LOG	47.514
CAN.LEAS.OPER.AMBULANZE	134.577
FITTI PASSIVI	350
ALTRI COSTI GODIMENTO BENI TERZI	3.066
AFFITTO CAPANNONE	14.453
FITTI UFFICI CAMERA DI COMMERCIO	126.841
FITTI PIAZZALE	18.000
NOLEGGIO ATTREZZATURE SERV. MNT	5.270
NOLEGGIO DED.STAMPANTI SERV.AUS/PUL.	2.887
NOLEGGIO DED.STAMPANTI SERV.MNT/LOG.	3.237
NOL.DED.STAMPANTI H.& S.I.	23.686
NOL.DED.STAMPANTI SERV.AMM. CENTRALE	4.182
NOLEGGIO STAMP. SERV. 118	472
TOTALE	1.670.706

I costi del personale sono in linea col precedente esercizio, di seguito si riporta un dettaglio della composizione:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2022
<u>A) Salari e stipendi</u>	<u>34.371.361</u>
SALARI E STIPENDI	34.371.361
<u>B) Oneri sociali</u>	<u>10.530.634</u>
INPS	9.981.001
INAIL	549.633
<u>C) Trattamento di fine rapporto</u>	<u>2.230.248</u>
TFR	2.230.248
<u>E) Altri costi</u>	<u>277</u>
Altri costi del personale	277

Per quanto attiene il personale in forza presso l'Azienda al 31/12/2022, si riporta la seguente tabella di riepilogo:

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	
MASCHI	923
FEMMINE	465
TOTALE	1388

Variazione delle rimanenze (B 11)

La voce rimanenze alla data del 31 dicembre 2022 ammonta ad € 130.979; le rimanenze di materiali per le pulizie risultano incrementatesi rispetto al precedente esercizio per l'importo di € 5.896 mentre le rimanenze di indumenti specifici di lavoro (divise) e DPI sono aumentate di € 2.943, infine le rimanenze di cancelleria risultano incrementate di € 18.644; l'effetto delle variazioni di rimanenze di cui sopra viene esposto a conto economico nella voce oggetto di disamina, con segno negativo.

La voce **oneri diversi di gestione** è costituita nel seguente modo:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2022
TASSE DI POSSESSO AMB/AUTOMEDICHE	1.426
TASSE DI POSSESSO AUTOV PARZ DED 20%	2.215
TASSE DI POSSESSO AUTO USO PROMISCUO	1.094
TASSE DI POSSESSO FURG.SERV.AUS/PUL	278
IMPOSTA DI BOLLO	198
IMPOSTA DI REGISTRO	636
IVA ACQUISTI INDETR.PRORATA	99.075
DIRITTI CAMERALI	1.968
TASSA VIDIMAZIONE LIBRI SOCIALI	310
CANCELLERIA-ABB.RIVISTE.GIORN.-LIBRI	680
MINUSVALENZE ORDINARIE	316
SOPRAV.PASSIVE ORDINARIE	13.001
ABBUONI-ARROTON.PASSIVI	13.018
ALTRI ONERI GESTIONE	659
SOPRAV.ORDIN-INDEDUCIBILI	31.000
SANZIONI AMMENDE-INDEDUCIBILI	95.446
LIBRI,GIORNALI E RIVISTE	980
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	11.606
SOPRAV.PASS.STRAORD-INDEDUCIBILI	6.663
TOTALE	280.570

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti ed ammontano ad € 8.005 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 24.912; trovano allocazione in questa sezione anche gli interessi per dilazioni di pagamento verso l'erario. In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico:

Interessi passivi: € 7.746;

Altri interessi passivi ed oneri finanziari: € 259.

Si precisa che la società non ha valutato debiti e crediti al costo ammortizzato.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo. È stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Le imposte differite e anticipate sono stanziare sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le eventuali imposte differite sono iscritte al relativo fondo e le eventuali imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate. Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

La registrazione della fiscalità differita ha riguardato le imposte anticipate sulla quota di competenza del compenso dell'A.U. erogata nell'esercizio successivo a quello di competenza e le imposte anticipate relative alla rettifica degli oneri previdenziali di competenza dell'esercizio precedente, dedotti nel 2022 secondo quanto disposto dal comma 1 dell'art.83 del TUIR, come aggiornato dall'art. 8 comma 1 lett. b) del D.L. 73/2022 nel 2022.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive.

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono. Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio. Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive. Al termine dell'esercizio sono state rilevate variazioni positive e negative di imposte anticipate. L'utilizzo di attività derivanti da imposte anticipate ammontanti ad € 3.857 è stato rilevato in quanto la quota residua del compenso dell'A.U. di competenza dell'esercizio precedente è stata erogata (e dedotta) nel corso dell'esercizio 2022.

L'aumento delle imposte anticipate, pari ad € 4.524, è stato rilevato in quanto parte del compenso dell'A.U. per il 2022 è temporaneamente indeducibile perché pagato nel 2023.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti elementi di ricavo di entità o incidenza tali che per importo o natura possano essere considerati eccezionali oltre alle sopravvenienze attive risultanti dal rilascio del Fondo per il cessato rischio da contenzioso fiscale di cui si è già detto diffusamente in precedenza.

Non sono presenti elementi di costo di entità o incidenza che per importo o natura possano essere considerati eccezionali.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide assorbite dall'attività operativa e le modalità di copertura;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Art. 2427, n. 22 - OPERAZIONI LOCAZIONE FINANZIARIA

Di seguito si riepilogano le informazioni richieste dall'art. 2427 p. 22 per i contratti di leasing in essere: la società fa un ampio uso della formula del leasing finanziario per l'approvvigionamento di ambulanze di primo soccorso (sovente comprendendo nel canone servizi accessori come l'assicurazione per il rischio furto/incendio). Si annota che a partire dalla fine del 2022 la società si è invece orientata verso il leasing operativo per la medesima tipologia di veicolo.

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE	746.397,34
QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA	55.543,84
VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO	312.090,34
AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	624.180,67
FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	2.184.632,35

Informazioni relative ai compensi di amministratori e sindaci

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

Si forniscono di seguito le informazioni in oggetto:

Compensi	A.U.	Sindaco
Esercizio 2022	112.794	13.535

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, n. 9, C.c.)

Non risultano ulteriori impegni assunti ovvero negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti né garanzie personali o reali prestate dalla Società; con riferimento alle considerazioni in merito alle passività potenziali si rinvia al paragrafo che tratta dei fondi rischi ed oneri.

Titoli emessi dalla società, azioni e strumenti finanziari partecipativi

(Rif. art. 2427, n. 17) 18) 19), C.c.)

L'Ente non ha emesso quote, titoli e strumenti finanziari.

Informazioni sui patrimoni destinati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 20, C.c.)

Non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 bis, C.c.)

E' opportuno evidenziare, oltre a quanto già indicato nei paragrafi precedenti, che non sono state svolte operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19 bis, C.c.)

La Società non ha ricevuto finanziamenti dai Soci.

Rapporti con l'Ente - socio unico

La Sanitaservice ASL FG S.r.l. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico ASL FG in quanto da questo Ente partecipata al 100%; di seguito i dati di sintesi dell'ultimo bilancio della ASL FG.

	2021	2020
Data dell'ultimo bilancio approvato: 30/06/2022		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	151.003.372,14	153.060.824,55

v.2.14.0

SANITASERVICE ASL FG S.R.L.

C) Attivo circolante	332.382.813,13	345.225.994,78
D) Ratei e risconti attivi	155.612,45	113.430,95
Totale attivo	483.574.894,85	498.400.250,2
Fondo di dotazione	4.367.630,12	4.367.630,12
Finanziamenti per investimenti	134.144.769,17	140.483.617,12
Riserve	159.394,32	159.394,32
Utile (perdita) dell'esercizio	8.644,66	9.929,38
Totale patrimonio netto	138.748.859,32	145.079.062,61
B) Fondi per rischi e oneri	71.139.936,68	56.929.876,73
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	7.832.072,27	7.372.338,08
D) Debiti	273.653.001,72	289.018.972,86
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	483.574.894,85	498.400.250,28

	2021	2020
Data dell'ultimo bilancio Approvato: 30/06/2022		
A) Valore della produzione	1.214.583.687,84	1.145.200.381,32
B) Costi della produzione	1.195.843.573,12	1.123.591.630,09
C) Proventi e oneri finanziari	-1.687,97	-169.724,19
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	59.751,00
E) Proventi e oneri straordinari	-3.020.855,47	-6.809.221,36
Imposte sul reddito dell'esercizio	-15.708.926,62	14.679.627,30
Utile (perdita) dell'esercizio	8.644,66	9.929,38

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 *ter*, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative alla natura ed all'effetto di fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura di bilancio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 *quater*, C.c.)

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento aziendale, oltre a quanto già diffusamente illustrato in precedenza con riferimento alla cessazione del rischio legato al contenzioso fiscale in atto grazie al mutamento del quadro normativo.

In questo periodo si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio e sono altresì continuate in modo regolare tutte le attività operative.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui all'art 1 comma 125 della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

La tabella che segue riporta i dati relativi ai soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti a breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio (oggetto di pubblicazione nella sezione trasparenza del Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 234/2012.").

Soggetto erogante	Contributo incassato nell'anno	Causale
INPS	€ 2.898.630,57(*)	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud

(*) Nota: totale non aggiornato con gli importi oggetto di riversamento in corso d'anno

Informazioni relative alla proposta di destinazione dell'utile e copertura delle perdite

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 septies, C.c.)

Per quanto riguarda l'utile di esercizio, pari ad euro 3.660.969, già detratte le imposte, data la rilevanza dell'importo, si propone a questa assemblea di valutarne la distribuzione, eventualmente anche parziale con un complementare accantonamento a riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

Conclusioni

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Massimo Russo

Dichiarazione di conformità del bilancio

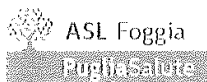
COPIA INFORMATICA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI ORIGINALI AGLI ATTI DELLA SOCIETA'

* * *

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società;

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Foggia autorizzata con provvedimento n. 9138/98/2T del 21/05/1998 estesa agli atti e/o documenti trasmessi per via telematica con nota prot. 9973/575/2001 rep. 2T del 07/12/2001 del Ministero delle Finanze - Agenzia delle Entrate - Dir. Reg.le per la Puglia Sez. staccata di Foggia.

Sanitaservice ASL FG S.r.l.



OGGETTO: Verbale di Assemblea ordinaria dei Soci del 26.05.2023.

Il giorno 26 maggio 2023, alle ore 12.30, in Foggia, presso la sede della Direzione Generale della ASL FG, sita in via Michele Protano n. 13 – Foggia, si è riunita l'Assemblea dei Soci della Sanitaservice ASL FG S.r.l. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. OMISSIS
2. OMISSIS
3. OMISSIS
4. OMISSIS
5. OMISSIS
6. OMISSIS
7. OMISSIS
- 8.1 OMISSIS
- 8.2 OMISSIS
8. Bilancio di esercizio 2022. Approvazione.
9. Destinazione risultato di esercizio 2022.
10. OMISSIS
11. OMISSIS
12. OMISSIS
- 13.1 OMISSIS

Sono presenti:

- Dott. Antonio Giuseppe Nigri, Direttore Generale della ASL FG;
- Dott. Michelangelo Armenise, Direttore Amministrativo della ASL FG;
- Dott. Franco Mezzadri, Direttore Sanitario della ASL FG;
- Dott. Massimo Russo, Amministratore Unico della Sanitaservice ASL FG S.r.l.;
- Dott.ssa Mirna Maria Rabasco, Sindaco e Revisore legale dei conti della Sanitaservice ASL FG S.r.l.;
- Dott. Giacomo Onorato, Responsabile dell'Area Bilancio, Fiscale e Controllo di Gestione della Sanitaservice ASL FG S.r.l.;
- Dott.ssa Gabriella Marinelli, Responsabile dell'Area Affari Generali della Sanitaservice ASL FG S.r.l.

Assume la Presidenza il dott. Massimo Russo. Il Presidente constatata la regolarità della costituzione dell'Assemblea, procede alla discussione dei punti all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria. Il Presidente nomina quale Segretario della seduta la dott.ssa Gabriella Marinelli, che accetta.

Con riferimento al punto n. 1 dell'OdG, OMISSIS

Con riferimento al punto n. 2 dell'OdG, OMISSIS

Con riferimento al punto n. 3 dell'OdG, OMISSIS

Sanitaservice ASL FG S.r.l.



Con riferimento al punto n. 4 dell'OdG, OMISSIS

Con riferimento al punto n. 5 dell'OdG, OMISSIS

Con riferimento al punto n. 6 dell'OdG, OMISSIS

Con riferimento al punto n. 7 dell'OdG, OMISSIS

Con riferimento al punto n. 8 dell'OdG, OMISSIS

Con riferimento al punto n. 8.1 dell'OdG, OMISSIS

Con riferimento al punto n. 8.2 dell'OdG, OMISSIS

Con riferimento al punto n. 9 dell'OdG, l'Amministratore Unico sottopone al Socio Unico per l'approvazione, tutti i documenti che compongono il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 con i relativi allegati quali: Nota Integrativa, Relazione sulla gestione ed il governo societario, Rendiconto finanziario al 31.12.2022 (**Allegato 11**). Viene data la parola al Revisore Unico che, esprimendo parere favorevole all'approvazione del bilancio proposto, da lettura della propria relazione scritta (**Allegato 12**). Tutta la documentazione prodotta viene allegata al presente verbale.

L'Assemblea, in quanto totalitaria, in considerazione della data della trasmissione della documentazione al Sindaco e Revisore Legale dei conti e della data di convocazione dell'Assemblea, nonché dell'opportunità di approvare il Bilancio della Società partecipata preliminarmente all'approvazione definitiva del Bilancio di Esercizio 2022 della ASL FG, rinuncia al termine di cui all'art. 2429 cc.

L'Assemblea esprimendo apprezzamento per il lavoro svolto dall'Organo amministrativo e da quello di controllo, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2022 della Sanitaservice ASL FG S.r.l.

Con riferimento al punto n. 10 dell'OdG, l'Assemblea delibera di distribuire l'utile di esercizio 2022, pari ad euro 3.660.969,00. La tempistica della liquidazione dell'utile da distribuire sarà concordata tra le parti in considerazione dell'equilibrio di liquidità aziendale.

Alla data odierna, il saldo disponibile nel C/C intestato alla Sanitaservice ASL FG S.r.l. ammonta ad euro 533.595,00.

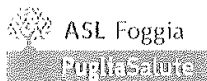
Con riferimento al punto n. 11 dell'OdG, OMISSIS

Con riferimento al punto n. 12 dell'OdG, OMISSIS

Con riferimento al punto n. 13.1 dell'OdG, OMISSIS

Non essendoci altro da discutere, l'Assemblea viene sciolta alle ore 14.15. Del che è verbale, letto, viene confermato e sottoscritto.

Sanitaservice ASL FG S.r.l.



Segretario della seduta – Responsabile Area Affari Generali Sanitaservice ASL FG S.r.l.
Dott.ssa Gabriella Marinelli

Responsabile dell'Area Bilancio, Fiscale e Controllo di Gestione Sanitaservice ASL FG S.r.l.
Dott. Giacomo ONORATO

Sindaco e Revisore Legale dei conti Sanitaservice ASL FG S.r.l.
Dott.ssa Mirna Maria RABASCO

Amministratore Unico Sanitaservice ASL FG S.r.l.
Dott. Massimo RUSSO

Direttore Sanitario ASL FG
Dott. Franco MEZZADRI

Direttore Amministrativo ASL FG
Dott. Michelangelo ARMENISE

Direttore Generale ASL FG
Dott. Antonio Giuseppe NIGRI

***DOCUMENTO INFORMATICO CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI ORIGINALI AGLI ATTI DELLA
SOCIETA'***

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Foggia autorizzata con provvedimento n. 9138/98/2T del 21/05/1998 estesa agli atti e/o documenti trasmessi per via telematica con nota prot. 9973/575/2001 rep. 2T del 07/12/2001 del Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate - Dir. Reg.le per la Puglia Sez. staccata di Foggia

Sanitaservice ASL FG srl società unipersonale della ASL FG
con sede in Foggia, Cittadella dell'Economia, via Protano sn
Cap. soc. euro 100.000,00 i.v.
Codice fiscale, Partita Iva, Reg. Imprese n. 03600140713

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUL GOVERNO SOCIETARIO

Signor Socio,

la presente relazione, a corredo del bilancio della Società al 31.12.2022, è stata predisposta riassumendo i risultati e le informazioni di carattere economico, patrimoniale, finanziario, gestionale e sociale della Società.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, è arricchita di elementi storici e di valutazioni prospettiche.

Il bilancio al 31 dicembre 2022 espone un utile di esercizio di € 3.660.969, legato a componenti positive di entità ed incidenza eccezionali derivanti principalmente dagli effetti positivi dell'adesione alla definizione agevolata delle liti pendenti ex L. 197/2022 per contenziosi pregressi per i quali la società aveva effettuato un congruo accantonamento nell'anno 2016. Si ricorda, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2364 del C.C., che l'assemblea della società è stata convocata per l'approvazione del progetto di bilancio nel maggior termine concesso dallo Statuto (entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio) per motivi collegati al particolare oggetto sociale e della natura dell'attività; la società infatti, tempo fa, ha intrapreso un lungo contenzioso (per le annualità dal 2011 al 2016) con l'Agenzia delle Entrate afferente all'Imposta sul Valore Aggiunto per alcuni servizi strumentali che verte, tra l'altro sulla natura giuridica/tributaria della società *in house*; l'art. 1 della Legge 197 del 29/12/2022 al comma 186 ha stabilito che *Le controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte l'Agenzia delle entrate ovvero l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, pendenti in ogni stato e grado del giudizio compreso quello innanzi alla Corte di cassazione, anche a seguito di rinvio, alla data di entrata in vigore della presente legge, possono essere definite, a domanda del soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio o di chi vi è subentrato o ne ha la legittimazione, con il pagamento di un importo pari al valore della controversia.*

La società, data la rilevanza del tema, ha richiesto un parere tecnico professionale ed **acquisito la volontà del socio unico all'estinzione anticipata del contenzioso secondo le modalità consentite dalla normativa vigente; la significativa entità degli importi ed il diretto coinvolgimento del committente/socio unico ASL FG (anche in virtù della rivalsa da esercitarsi ex art. 60 Dpr 633/72), ha richiesto l'indirizzo dell'intera filiera istituzionale sulla decisione da assumere su questa**

importante partita contabile; la ASL FG ha dunque disposto, d'intesa con la Regione, che la società ricorra all'istituto deflattivo citato (cfr decisione del socio comunicata per iscritto ai sensi dell'art. 8 dello Statuto vigente - prot. 2426 del 21/04/2023).

Nel rinviare anche alla Nota Integrativa al bilancio, in questa sede si relaziona sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia nelle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del codice civile.

Nella presente relazione e nella nota integrativa in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in tema di redazione di bilancio, per quanto attiene i riferimenti normativi civilistici, il rinvio è alle disposizioni contenute rispettivamente negli articoli:

- 2427 c.c., n. 22-quater, statuisce che relativamente alla predisposizione della Nota Integrativa, questa deve contenere "la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio";
- 2428 c.c., secondo cui, relativamente alla redazione della Relazione sulla Gestione da parte degli amministratori, devono risultare: a) i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura (pt.5, art. 2428 c.c.); b) l'evoluzione prevedibile della gestione (pt.6, art. 2428 c.c.).

Per quanto attiene ai principi contabili il rinvio è al Principio contabile OIC 29. Il principio OIC 29, intitolato "Cambiamento dei principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio", dedica i paragrafi dal 59 al 67 alle disposizioni relative ai fatti intervenuti dopo la chiusura che, come anticipato, si distinguono in tre categorie:

1. fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano impatto sui valori di bilancio;
2. fatti successivi alla chiusura dell'esercizio privi di impatto sui valori di bilancio o, comunque, tali da non comportare una loro variazione;
3. fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano incidenza o effetti sulla continuità aziendale.

Situazione della società

La situazione della società si presenta positiva sia sotto il profilo patrimoniale ed economico che dal punto di vista finanziario.

Si rileva un decremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente che, come noto, è essenzialmente riconducibile alla rilevante riduzione delle prestazioni straordinarie effettuate per supportare la ASL FG nel fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID19 nel corso del primo semestre del 2022 sino alla loro cessazione al 30/06/2022.

L'attivo circolante ammonta ad euro 21.798.930 contro euro 15.834.788 dell'esercizio precedente.

Le rimanenze, costituite di materiali per i servizi di pulizia e dalle divise per ausiliari e manutentori a magazzino sono valutate in euro 130.979. I crediti pari a euro 17.217.406 sono significativamente

superiori a quelli rilevati al 31.12.2021 di euro 4.329.339; la quasi totalità dei crediti è da considerare esigibile nell'arco del prossimo esercizio.

Dal lato dell'indebitamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo complessivo delle passività a breve termine di euro 6.571.619, nell'ambito delle quali le voci più significative sono i debiti tributari per euro 1.001.676 ed i debiti v/so enti previdenziali per euro 3.650.183; con riferimento alle passività oltre i dodici mesi si segnala il fondo ferie non godute di Euro 2.294.685 nonché il debito residuo verso la ASL FG di Euro 556.420, classificato nelle passività entro l'esercizio successivo e che auspicabilmente sarà oggetto di compensazione (anche eventualmente a tranches) tra partite creditorie e debitorie con ASL FG; tra i debiti verso la controllante si annovera altresì l'importo di Euro 6.012.363 che corrisponde a quanto già versato dalla ASL FG alla società a titolo di rivalsa per l'IVA accertata ex art. 60 Dpr 633/72.

Andamento della società

La situazione economica mostra naturalmente un sostanziale equilibrio tra ricavi e costi, dato che la principale voce di costo della società, ovvero quella per il personale dipendente, è sostanzialmente proporzionale al volume di attività strumentali svolte per ASL FG, e che i costi per beni e servizi, anche grazie al monitoraggio svolto durante l'anno, sono tendenzialmente in linea con le previsioni di inizio esercizio.

Si ricorda peraltro che il Disciplinare dei servizi per l'anno 2022 prevedeva, per una quota significativa delle attività strumentali affidate, dei corrispettivi "a misura" con la conseguente riduzione delle potenziali differenze tra ricavi e costi della produzione.

MODELLO ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/01 E ATTIVITÀ DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

La società, come noto, ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione (MOG in sigla) previsto dal D. Lgs. n. 231/2001, allo scopo di creare un sistema di regole e procedure atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte dei soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o direzione o di persone a queste sottoposte come direzione o vigilanza. L'OdV è stato da poco rinnovato nei suoi componenti. Il Modello Organizzativo è sottoposto a monitoraggio per eventuali adeguamenti e l'attività di vigilanza è proseguita nel 2022 con l'invio costante dei flussi informativi periodici verso l'Organismo di Vigilanza (OdV) ed il rispetto delle linee guida fornite dal modello stesso, conformi con le prescrizioni legislative cogenti. L'attività dell'Organismo di Vigilanza (OdV) è stata rivolta sia all'analisi del MOG che dei flussi informativi. Di ogni adunanza l'OdV ha redatto verbale ritualmente trasmesso alla Società per conoscenza. Non risultano segnalazioni evidenziate all'organo amministrativo né procedimenti disciplinari connessi

alla commissione dei reati previsti dal decreto o alla violazione delle regole comportamentali o procedurali del Modello.

INDICATORI DI RISULTATO (Art. 2428, comma 2, cod. civ.)

Ad incremento dell'analisi circa la situazione della società si riportano i principali indicatori di struttura e situazione finanziaria, nonché economica della stessa, desunti a seguito della riclassificazione dello Stato Patrimoniale (secondo il criterio finanziario) e del Conto Economico (a valore aggiunto) come di seguito esposto:

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2022 RICLASSIFICATO

Riclassificazione Stato Patrimoniale	31.12.2022	31.12.2021
Ratei e risconti attivi entro 12 mesi	159.246	193.471
Ratei e risconti attivi oltre 12 mesi		
Ratei e risconti passivi entro 12 mesi	120.151	101.551
Ratei e risconti passivi oltre 12 mesi		
ATTIVO		
Attività disponibili	21.958.176	16.028.259
Liquidità immediate	4.450.544	11.401.954
Liquidità differite	17.376.653	4.522.809
Rimanenze finali	130.979	103.496
Attività fisse	1.887.241	1.873.911
Immobilizzazioni immateriali	80.616	67.883
Immobilizzazioni materiali	1.803.625	1.789.248
Immobilizzazioni finanziarie	3.000	16.780
CAPITALE INVESTITO	23.845.417	17.902.170
PASSIVO		
Debiti a breve	6.691.770	6.120.431
Debiti a medio/lungo	11.145.229	8.420.763
Mezzi propri	6.008.418	3.360.976
FONTI DEL CAPITALE INVESTITO	23.845.417	17.902.170

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2022 RICLASSIFICATO

Riclassificazione Conto Economico	31.12.2022	31.12.2021
Ricavi Netti	54.512.687	56.401.867
Costi Esterni	6.513.075	6.824.592
Valore Aggiunto	47.999.612	49.577.275
Costo del lavoro	47.132.520	47.578.622
Margine operativo lordo	867.092	1.998.653
Ammortamenti	470.334	493.784
Reddito operativo della gestione tipica	396.758	1.504.869
Proventi diversi	3.511.490	76.458
Reddito operativo	3.908.248	1.581.327
Proventi Finanziari	0	25.760
Oneri Finanziari	8.005	58.678
Reddito di competenza	3.900.243	1.548.409
Reddito ante imposte	3.900.243	1.548.409
Imposte	239.274	1.037.209
Reddito netto	3.660.969	511.200

INDICATORI DI SITUAZIONE FINANZIARIA

Indici di bilancio	31.12.2022	31.12.2021	Descrizione indice
Indici finanziari			
Liquidità primaria	3,26	2,60	(Liquidità immediate + Liquidità differite) / debiti entro
Liquidità secondaria (o acid test)	3,28	2,62	(Liquidità immediate + Liquidità differite + Rimanenze finali) / debiti entro
Indici di rotazione (espressi in giorni)			
Rotazione delle rimanenze	26,99	18,83	Rimanenze / (costi materie prime - variazioni rimanenze - variazioni dei lavori in corso + variazioni delle materie prime)*365

Rotazione crediti	38,90	17,72	(Crediti - crediti tributari- crediti per imposte anticipate - crediti verso altri) / ricavi * 365
Rotazione debiti	467,20	112,37	(debiti verso fornitori + debiti rappresentati da titoli di credito + debiti verso imprese controllate + debiti verso imprese collegate + debiti verso imprese controllanti) / (costi materie prime + costi per servizi + costi per godimento beni di terzi)*365
Indici reddituali			
R.O.E.	155,96%	17,94%	Utile d'esercizio / (patrimonio netto- utile d'esercizio)
R.O.I.	16,39%	8,83%	(Reddito operativo / totale attività)
R.O.D.	0,10%	2,54%	Interessi ed altri oneri finanziari / (tfr + debiti oltre + debiti verso banche entro)
Margine operativo lordo (Mol o Ebitda)	867.092,00	1.998.653,00	Ricavi - costi esterni - costo del personale
Reddito operativo (Ebit)	3.908.248,00	1.581.327,00	MOL - ammortamenti + altri ricavi
Indici di produttività			
Numero medio dipendenti	1.388	1.499	
Utile operativo su dipendenti	2.815,74	1.054,92	(Valore della produzione -Costi della produzione) / num. dipendenti
Utile netto su dipendenti	2.637,59	341,03	Utile d'esercizio / num. dipendenti
Ricavi vendite e prestazioni su dipendenti	39.274,27	37.626,33	Ricavi delle vendite e delle prestazioni / num. dipendenti
Indici di solidità			
Indice di indebitamento	2,48	2,48	(tfr + debiti) / patrimonio netto
Tasso di copertura degli immobilizzi	7,60	3,03	(patr. netto + tfr + debiti a lungo tranne vs. forn.) / immob + crediti oltre
Margini di tesoreria	5.797.779,00	9.725.966,00	dispon. liquide + cred. Vs.soci + crediti entro 12 mesi + attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + ratei e risconti attivi entro 12 mesi - (debiti entro 12 mesi + ratei e risconti passivi entro 12 mesi)
Margine di struttura	4.082.082,00	1.408.699,00	Patrimonio netto - immobilizzazioni - ratei e risconti attivi oltre 12 mesi + ratei e risconti passivi oltre 12 mesi
Capitale circolante netto	5.928.758,00	9.829.462,00	Margine di tesoreria + Rimanenze

La rilevazione degli effetti della definizione agevolata delle liti pendenti col fisco nell'esercizio 2022 inficia in parte il confronto tra i valori degli indicatori in tabella e quelli calcolati per l'esercizio precedente (come appare evidente, ad esempio, nel caso degli indici reddituali e di produttività): suggeriamo pertanto di focalizzare

l'attenzione sugli indicatori derivanti dalla misurazione di differenze tra importi piuttosto che su quelli basati su rapporti tra valori.

L'indice di indebitamento, seppure si attesti su valori apparentemente alti, deve essere ritenuto nella norma poiché la società ha una struttura finanziaria caratterizzata da un elevato passivo corrente a fronte di un altrettanto elevato attivo corrente (vd stato patrimoniale riclassificato). La società peraltro, normalmente, non sostiene alcun onere finanziario poiché i debiti sono pagati tempestivamente o sono di natura infruttifera.

Il giudizio sull'area della gestione finanziaria risulta complessivamente buono, dati anche i valori positivi dei principali indicatori di liquidità (primaria e secondaria); l'indice di rotazione dei debiti raggiunge un valore molto alto per via del debito verso la controllante ASL FG per l'IVA anticipata a titolo di rivalsa ex art. 60 Dpr 633/72 già in fase di escussione provvisoria: in realtà gli indicatori di tempestività dei pagamenti della società si attestano di norma su valori positivi (cfr dati pubblici su sito aziendale). In estrema sintesi, come consueto, la società nel corso dell'esercizio 2022, nonostante i rilevanti esborsi legati all'escussione provvisoria in pendenza di giudizio da parte dell'Agenzia delle Entrate, è riuscita a far fronte con regolarità agli impegni finanziari attraverso l'incasso tempestivo della maggior parte delle fatture emesse per servizi strumentali forniti ad ASL FG.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 3, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, la società intende rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati di natura speculativa.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Dato che buona parte del monte crediti iscritto in bilancio sono vantati verso la ASL FG il rischio di insolvenza latente è considerato remoto. Non sono stati rilevati rischi probabili che comportino imputazioni di perdite su crediti o coperture con apposito fondo svalutazione crediti.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio connesso alle oscillazioni dei tassi di interesse è correlato essenzialmente a finanziamenti a lungo termine negoziati a tassi variabili. La Società oggi non ha alcuna esposizione ai rischi di variazione del tasso d'interesse, direttamente o indirettamente correlati con l'attività caratteristica dell'azienda e che debbano essere identificati, misurati e minimizzati. La Società intrattiene rapporti con istituti di credito di primario livello nazionale e internazionale.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabilite. Il ciclo dei flussi finanziari della società appare piuttosto semplice poiché essa ha un unico committente/socio ed il rischio di liquidità è dunque essenzialmente collegato all'efficienza del ciclo passivo di ASL FG; sino ad oggi la Società ha sempre puntualmente assolto le obbligazioni assunte e si ritiene pertanto che tale rischio sia remoto, sebbene la molteplicità dei centri di costo ASL serviti ed alcune modifiche nelle procedure dell'Ente, concomitanti con l'introduzione del sistema informativo "MOSS", abbiano rallentato, dalla seconda metà dell'esercizio 2022, sia l'emissione delle fatture attive che la liquidazione dei documenti già emessi.

Rischi connessi al Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001

La Società ha adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal D. Lgs. n. 231/2001 allo scopo di rendere sempre più efficace il sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poter decisionali ritenuti rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa.

RELAZIONE DEL GOVERNO SOCIETARIO E PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Ex art 6 c 4 D.Lgs 175 / 2016, la presente sezione configura la relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

La presente sezione trae tra l'altro spunto dal documento *relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale a cura del gruppo di lavoro "programma di valutazione del rischio di crisi aziendale delle società a partecipazione pubblica e indicatori di valutazione" - area "economia degli enti locali"* del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e della Fondazione Nazionale dei Commercialisti (Marzo 2020).

A)

Con riferimento alle disposizioni dell'art.6 c 3 del D.Lgs 175/2016:

- quanto alle lettere a) e d), ovvero l'eventuale adozione di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale e programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea, non si sono ravvisate le necessità né le condizioni per l'adozione dei regolamenti e dei programmi ivi riportati; si ricorda che Sanitaservice ASL FG SRL, oltre ad essersi dotata di un M.O.G.C. ex L. 231/2001 e di un PTPCT (entrambi soggetti a periodica revisione) ha approvato regolamenti in materia di: 1) acquisti di beni e servizi sotto-soglia; 2) reclutamento del personale; 3) nomina delle commissioni giudicatrici; 4) compensi ai componenti delle commissioni esaminatrici nelle selezioni di personale; 5) utilizzo di mezzi di trasporto e telefoni mobili;

- quanto alla lettera b), l'operatività dell'ivi citato ufficio di controllo interno si caratterizza principalmente per il supporto procedurale e di regolarità, in particolare in materia di ciclo passivo, con specifico riferimento alla sistematicità di verifica della copertura finanziaria delle spese e della completezza e coerenza degli atti che hanno determinato dette spese; tanto è attuato attraverso una procedura di gestione del ciclo passivo e la predisposizione di budget basati sul bilancio preventivo. Il suddetto ufficio è altresì impegnato nel monitoraggio periodico dei principali costi aziendali e nella produzione della relativa reportistica.

- quanto alla lettera c), ovvero l'adozione di codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società si ricorda che la Società ha approvato il citato modello di prevenzione dei reati commessi a vantaggio della società stessa ex D.Lgs 231/2001, all'interno del quale è prevista l'apposita sezione (piano triennale) afferente la prevenzione della corruzione (reati in danno della società) ex Legge 190 / 2012 e Linee Guida ANAC 1134/2017, la quale sezione affronta anche il tema della trasparenza amministrativa ex D.Lgs 33 / 2013 e dell'accesso agli atti aziendali ex D.Lgs 97 / 2016; all'interno del modello ex D.Lgs 231/2001 è stato altresì approvato il codice etico e di comportamento, conformemente alla lettera c) in questione.

B)

Ai sensi dell'art 6 c 2 D.Lgs 175 / 2016, Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

Ai sensi del successivo art. 14 DLgs 175 / 2016:

Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

La società ha approvato l'ultimo programma di valutazione del rischio di crisi aziendale con determinazione n. 55 del 01.03.2022. Rispetto alle misure di prevenzione previste nel citato programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, la Società ha condiviso con ASL FG i parametri economico-finanziari oggetto di monitoraggio costante, ai fini di immediati interventi qualora detti parametri assumano valori ritenuti anomali, a garanzia della continuità aziendale.

Si rammenta che la struttura di governo della società risulta coerentemente articolata secondo i dettami dell'*in house providing* e del relativo controllo analogo ex art. 16 D.Lgs 175/2016: lo Statuto, adeguato a quanto previsto dal richiamato decreto nonché alle Linee Guida della Regione Puglia, prevede ampie facoltà di programmazione e controllo da parte di ASL FG (Business Plan, Bilancio Preventivo, Budget, Rendicontazione periodica, analisi degli scostamenti, periodiche analisi di congruità dei prezzi), il che garantisce il periodico monitoraggio ai fini della prevenzione della crisi aziendale; le attività strumentali affidate sono dettagliatamente regolamentate attraverso disciplinari di servizio; come già sopra detto, la società ha approvato regolamenti afferenti le principali attività aziendali.

DATI SUL PERSONALE DIPENDENTE

Nell'ottica di fornire ulteriori informazioni utili ai fini della comprensione della situazione e della performance aziendale, data la particolare struttura della nostra società, si ritiene utile riepilogare come di consueto nelle tabelle che seguono alcuni dati significativi relativi al personale dipendente:

TABELLA ORE LAVORATE: con riferimento ai lavoratori dipendenti si evidenzia la ripartizione delle ore lavorate tra ordinarie e straordinarie e, nell'ambito delle due tipologie principali, la suddivisione in base al giorno od alla fascia oraria.

COD.	DESCRIZIONE	ORE LAVORATE	INCIDENZA SUL TOTALE
BANCA	BANCA ORE	12.091,53	0,60%
LDOM	ORE ORDINARIE DOMENICA DIURNO	121.336,76	6,04%
LDON	ORE ORDINARIE DOMENICA NOTTURNO	45.009,78	2,24%
LFEN	ORE ORDINARIE FESTIVO NOTTURNO	10.538,04	0,52%
LFES	ORE ORDINARIE FESTIVO DIURNO	29.691,35	1,48%
NOTT	ORDINARIE NOTTURNE	272.011,00	13,54%
ORDI	ORE ORDINARIE	1.517.673,44	75,57%
	TOTALE	2.008.351,90	100,00%

COD.	DESCRIZIONE	TOTALE	INCIDENZA SUL TOTALE
SDOM	STR. DOMENICA	2.587,70	1,85%
SDON	STR. DOMENICA NOTTURNO	41,70	0,03%
SFEN	STR. FESTIVO NOTTURNO	18,69	0,01%
SFES	STR. FESTIVO	826,37	0,59%
SSAB	STR. SABATO	2.845,42	2,03%
SSAN	STR. SABATO NOTTURNO	84,96	0,06%
STRN	STR. NOTTURNO	375,48	0,27%
STRD	STR. DIURNO	133.316,37	95,16%
	TOTALE	140.096,69	100,00%

TABELLA ASSENZE (PER CAUSALE): con riferimento ai lavoratori dipendenti evidenzia le ore di assenza e la ripartizione in base ai motivi giustificativi dell'assenza, con la relativa incidenza sul totale.

COD.	DESCRIZIONE	TOTALE ORE ASSENZA	INCIDENZA SUL TOTALE DELLE ASSENZE
ALLA	ALLATTAMENTO	886,42	0,17%
AVIS	DONAZIONE SANGUE ART 34	293,00	0,06%
BIMB	MALATTIA BAMBINO	433,00	0,08%
CMAT	CONG MATRIM. ART.34 LETT. A	1.839,00	0,35%
COGI	C.S. ART. 34 LETT J	936,05	0,18%
COGS	C.S. ART. 34 LETT G	8.182,42	1,54%
CONP	CONGEDO PARENTALE	892,00	0,17%
COPA	CONG PADRE NASCITA L. 92 ART. 4 C. 24	1.352,00	0,25%
FERI	FERIE	267.729,35	50,41%

FESP	FESTIVITA PATRONALE	1.090,30	0,21%
FEST	FESTIVITÀ	21.400,20	4,03%
INFO	INFORTUNIO	12.492,38	2,35%
L104	LEGGE 104/92	46.711,31	8,80%
LUTT	LUTTO ART 34 LETT C	2.121,01	0,40%
MAFA	MATERNITA FACOLTATIVA	1.611,00	0,30%
MALA	MALATTIA	119.390,74	22,48%
MAOB	MATERNITA OBBLIGATORIA	12.919,00	2,43%
MC1	CONG. PAR. ART. 4 LEGGE 104 GRAV. MALA	20.731,34	3,90%
PELE	PER. ELETTORALI ART 34 LETT F	797,57	0,15%
PRET	CS PER FORMAZIONE	4.517,68	0,85%
PSIN	PERMESSO SINDACALE	404,25	0,08%
RICO	MALATTIA	2.681,52	0,50%
ALTRE	ASSENZE VARIE (P.C., VISITE ECC.)	1.676,30	0,32%
	TOTALE	531.087,84	100,00%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, non si segnalano altri fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento aziendale oltre alla cessazione del rischio afferente al contenzioso fiscale cui si è fatto riferimento nella Nota Integrativa.

Giova qui ricordare comunque che gli effetti, molto rilevanti, dell'adesione al succitato istituto deflattivo da parte della società sono evidenti sia nel Conto Economico, con un effetto positivo di € 3.244.484 (cfr Nota Integrativa).

In questo periodo si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio e sono altresì continuate in modo regolare tutte le attività operative.

Evoluzione della gestione

Nei primi mesi dell'esercizio in corso l'attività della società non è sostanzialmente mutata in alcun aspetto significativo; appare però opportuno segnalare che le restrizioni al reclutamento del personale applicate già dal 2022 (cfr nota del Dipartimento di promozione della salute e del benessere animale n.2962 del 21/04/2022 e successiva nota prot. N. r_puglia/AOO_005/PROT/30/04/2022/0003123), comportano ovviamente - a parità di volumi di

attività svolte - un maggior ricorso al lavoro straordinario ed una minore possibilità di assicurare il regolare godimento delle ferie a tutti i dipendenti, con effetti sui costi del personale in forza e sulla qualità dei servizi erogati.

Risultato dell'esercizio

Per quanto riguarda l'utile di esercizio, pari a 3.660.969, già detratte le imposte, ribadisco la proposta di destinazione già avanzata in Nota Integrativa.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, invito l'assemblea ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022 ed a deliberare riguardo alla destinazione dell'utile di esercizio.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Massimo Russo

***DOCUMENTO INFORMATICO CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI ORIGINALI AGLI ATTI DELLA
SOCIETA'***

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Foggia autorizzata con provvedimento n. 9138/98/2T del 21/05/1998 estesa agli atti e/o documenti trasmessi per via telematica con nota prot. 9973/575/2001 rep. 2T del 07/12/2001 del Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate - Dir. Reg.le per la Puglia Sez. staccata di Foggia

***DOCUMENTO INFORMATICO CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI ORIGINALI AGLI ATTI DELLA
SOCIETA'***

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Foggia autorizzata con provvedimento n. 9138/98/2T del 21/05/1998 estesa agli atti e/o documenti trasmessi per via telematica con nota prot. 9973/575/2001 rep. 2T del 07/12/2001 del Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate - Dir. Reg.le per la Puglia Sez. staccata di Foggia

